

LETTERA	0234
Denominazione	Giuditta Pasta a Rachele Ferranti
Data di stesura	[1831] agosto 14
Data di ricezione	[1831] agosto 26
Regesto	Giuditta racconta dettagliatamente del suo soggiorno a Parigi, dove sta preparando una rifa con alcuni amici, e menziona vari dettagli pratici come l'invio della porcellana e le difficoltà nel trovare una campagna. Manda anche aggiornamenti su amici comuni e la salute della famiglia, chiedendo notizie su Carolina Cantù e sulla cara Giuditta.
Trascrizione	<p>Domenica 14 agosto</p> <p>Mia cara, ti ho scritto jeri per darti le nuove del mio arrivo in Parigi, ma ero molto di mal umore per non aver trovato qui tre lettere; in questo momento ne ricevo due: una senza data e l'altra del 4 andante e prendo tosto la penna per darti parte della mia consolazione. L'idea che tu fosti indisposta veniva già a tormentarmi. A quest'ora ti sarà sin troppo noto ch'io devo restar qui fino a tutto ottobre. Questi due mesi e mezzo saranno eterni e poi ho di già il pensiero della Scala che comincia a tormentarmi, forse per distrarmi di questo che ho per Parigi. Eviva l'allegria. Ti prego di dire alla cara Carolina Cantù che non mi riesci di far una lotteria, come speravo, del suo bellissimo libro, perché a Londra non vi è lotto e nessuno voleva giuocare a quello di Parigi, ma infine mi sono data molta pena ed ho potuto (con l'ajuto d'una signora) combinare una rifa ma ti soli 53 biglietti di una lira cadauno. Era tutto quello che ho potuto trovare, mi resta ora il dispiacere che questa incombenza non abbia avuto miglior esito, ma t'avverto che dal canto mio ho fatto tutto ciò che potevo, e benché stanca, ho cantanto un poco per aver una bella casa per mandar a luogo la detta rifa, per la quale hanno concorso le prime dame ed i primi dendi. Ognuno tirò tre volte tre dadi e fino ad ora ha vinto lady West Morland, ma vi sono ancora 5 persone che han da giocare, che si trovavan in campagna quella sera. Le dirai inoltre che la sua porcellana partirà il 30 dell'andante, e che il mercante spera sarà a Genova verso il 20 settembre, unitamente a questa porcellana vi sono le 24 cassetine della polvere Sedliz¹. Ho approfittato della gentile offerta della Carolina e vi ho unito qualche cosa anche per me, il tutto fu diretto al signor Francesco Peloso unicamente per il che bisogna che tu dica alla Carolina di scriverle per renderlo informato ed indicare al medesimo l'indirizzo del signor [...] ove desidera sian inviati, noi non l'abbiam fatto per precauzione, onde bisogna che il signor Peloso abbia la bontà di far porre anche su le mie casse lo stesso indirizzo: signor Giuseppe Maschrà, Piacenza. Prega la Carolina che tenga conto delle spese che verranno fatte per le nove suddette casse onde possa rimborsarla ed anticipale i miei più vivi ringraziamenti con le mie scuse per tanti disturbi. La sua porcellana sarebbe partita invece col primo dell'andante, ma i piatti che han dovuto fare non furon pronti. 19. In questi giorni ho cercata una campagna, l'ho anche trovata col mezzo di Zirloni, ma non l'ho presa. Peppino come sai non ha gusti campestri (e lo compiangio) poi non essendoci tu, tutti ci manca, così sono rimasta col Hôtel des Colonies, e come sai che vi sono due belle terrazze, mi sono regalata una cinquantina di vasi e l'ha² ho posto tutte le mie bestioline. Avevo un cane più grande di me, ma ho</p>

	<p>dovuto lasciarlo a Londra perché di quando in quando se un piccolo agnello avea la disgrazia d'esserle antipatico, con una piccola stretta di denti lo lasciava lì freddo, senza farlo penare. Oggi per cambiare vado alla prova d'<i>Anna Bolena</i>, che pare anderà in scena il 1° settembre. La cara <i>Sonnambula</i> l'ho riservata per la mia serata. Addio mia cara, la nostra Clelia sta bene, ma è occupatissima per aver qualche premio. Le vengono distribuiti il giorno 25 dell'andante alla sua pensione; se avesse cominciato prima a studiare seriamente ne avrebbe più d'uno. Miledy Hunlok arriva a Londra ma spero che verrà pel mio debut. Fiori, Pellot, Rossini, il gran wistante ed infine tutti i nostri amici m'incaricano di abbracciarti teneramente, ed anche Corner (benché si trova in prigione per casa di varj creditori insolenti³) ti saluta. Ieri sera qui hanno fatti molti <i>rober</i>, e si è parlato sempre di te. Fiori ha rifiutato, figurati! Ma per buona parte sentiva invece dei nostri e tuoi gridi. Ricordami a tutti e particolarmente alla famiglia Monti, e Cantù come sta la nostra cara Giuditta? Abbracciala per me e dille che venga a passare questi due mesi con noi in compagnia del nuovo incantatore che saluterai affettuosamente per me. Ti abbraccia con tutto l'affetto il tuo Git</p> <p>P.S.</p> <p>Per the Eliza</p> <p><i>Captain Rieshard Hervey Britchell will arrive about the 12th september.</i> Questo è il nome del capitano che ha ricevuto le casse ed il paccetto col quale arriveranno a Genova. Ti ho scritto jeri col mezzo del signor Gindinelli e ti ho accluso i consulti pel nostro amico.</p> <p>Annotazioni al verso: All'ornatissima signora, la signora Rachele Negri, alla Roda presso Blevio, Como, Italie</p>
Lingua	Italiano
Consistenza	cc. 2
Bibliografia	
Mittente	Giuditta Pasta
Destinatario	Rachele Ferranti
Data topica	Parigi
Note generiche	¹ polvere di Seidlitz; ² così nel testo; ³ sottolineato;
Collocazione	JOB 16-01, Box 10, Folder 5
Ente conservatore	The New York Public Library – Music Division
Trascrizione (cognome, nome)	Germi Andrea